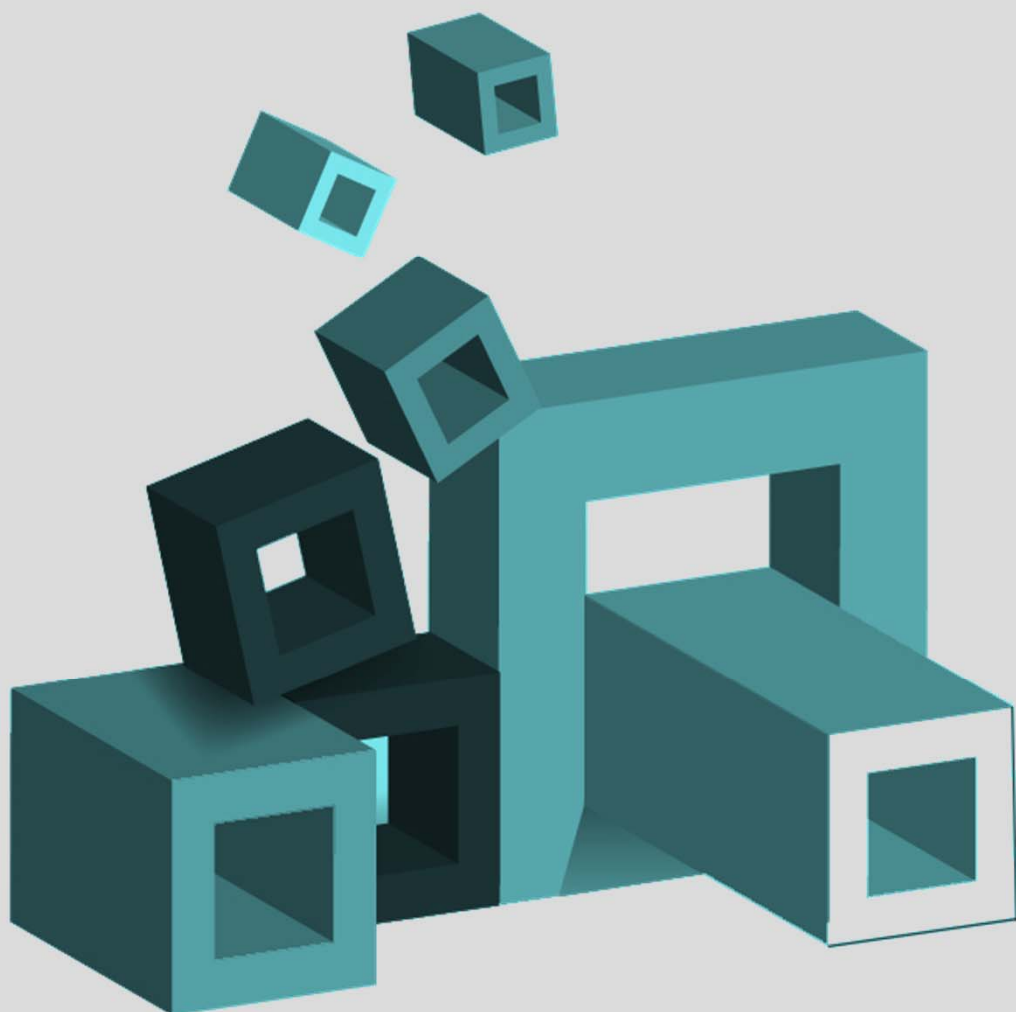




CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
CCC
Società cooperativa

Bilancio consolidato al 31/12/2014

25 giugno 2015





CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
CCC
Società cooperativa

Bilancio Consolidato

al 31/12/2014

SOMMARIO

Bilancio Consolidato al 31/12/2014	pag. 4
Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2014	pag. 11
Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato al 31/12/2014	pag. 45
Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato al 31/12/2014	pag. 55

STATO PATRIMONIALE

	in migliaia di €	in migliaia di €
	31/12/2014	31/12/2013
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	5.452	5.304
Parte non richiamata	754	955
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	6.206	6.259
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e ampliamento	4	6
2) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	5	10
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2	2
5 bis) Differenza da consolidamento	292	438
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	28	28
7) Altre	616	710
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	947	1.194
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	25.883	24.641
2) Impianti e macchinario	134	189
4) Altri beni	425	512
Totale immobilizzazioni materiali (II)	26.442	25.342
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	5.962	6.034
b) Imprese collegate	16.633	20.083
d) Altre imprese	108.729	119.384
- Fondo svalutazione partecipazioni	-1.079	-4.887
Totale partecipazioni (1)	130.245	140.614
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.918	3.040
Totale crediti verso imprese controllate	1.918	3.040
b) Verso imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	19.821	14.257
Totale crediti verso imprese collegate	19.821	14.257
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	407	1.254
Esigibili oltre l'esercizio successivo	14.133	17.035
Totale crediti verso altri	14.540	18.289
Totale Crediti (2)	36.279	35.586
4) Azioni proprie	20	20
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	166.544	176.220
Totale immobilizzazioni (B)	193.933	202.756

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.768	7.890
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	14.171	14.128
3) Lavori in corso su ordinazione	144.336	132.730
4) Prodotti finiti e merci	16.787	17.635
5) Acconti	2.123	6.800
Totale rimanenze (I)	187.185	179.183
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	665.859	763.677
Esigibili oltre l'esercizio successivo	30.956	39.337
Totale crediti verso clienti (1)	696.815	803.014
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	294	0
Totale crediti verso imprese controllate (2)	294	0
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.731	717
Totale crediti verso imprese collegate (3)	2.731	717
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.572	3.443
Esigibili oltre l'esercizio successivo	31	31
Totale crediti tributari (4-bis)	3.603	3.474
4-ter) Imposte anticipate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	213	217
Totale imposte anticipate (4-ter)	213	217
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.533	2.719
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.138	2.822
Totale crediti verso altri (5)	6.671	5.541
Totale crediti (II)	710.327	812.963
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	56.327	67.291
3) Danaro e valori in cassa	31	22
Totale disponibilità liquide (IV)	56.358	67.313
Totale attivo circolante (C)	953.870	1.059.459
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	1.592	1.258
Totale ratei e risconti (D)	1.592	1.258
TOTALE ATTIVO	1.155.601	1.269.732

STATO PATRIMONIALE

	in migliaia di €	in migliaia di €
	31/12/2014	31/12/2013
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	16.648	16.779
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	751	751
IV - Riserva legale	16.159	16.159
V - Riserve statutarie	63.853	63.853
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Varie altre riserve	2.936	23.739
Riserva di consolidamento	-1.125	1.126
Totale altre riserve (VII)	1.811	24.865
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2	802
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	275	-23.846
Utile (Perdita) residua	275	-23.846
Totale patrimonio netto del Gruppo	99.499	99.363
Utile (Perdita) di terzi	-265	-282
Capitale e riserve di terzi	4.052	4.165
Totale patrimonio netto di terzi	3.787	3.883
Totale (A)	103.286	103.246
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	1	38
3) Altri	16.082	20.222
Totale fondi per rischi e oneri (B)	16.083	20.260
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	5.890	6.161
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.451	17.358
Esigibili oltre l'esercizio successivo	32.017	34.152
Totale debiti verso banche (4)	47.468	51.510
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	405	2.332
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.773	8.270
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	4.178	10.602
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	140.843	120.048
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.623	5.453
Totale acconti (6)	146.466	125.501
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	715.416	831.355
Esigibili oltre l'esercizio successivo	64.658	71.906

Totale debiti verso fornitori (7)	780.074	903.261
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.037
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.356	2.071
Totale debiti verso imprese controllate (9)	2.356	3.108
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.566	2.132
Esigibili oltre l'esercizio successivo	44	155
Totale debiti verso imprese collegate (10)	6.610	2.287
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.819	14.607
Totale debiti tributari (12)	12.819	14.607
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	217	379
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	217	379
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.409	2.637
Esigibili oltre l'esercizio successivo	24.319	23.775
Totale altri debiti (14)	27.728	26.412
Totale debiti (D)	1.027.916	1.137.667
E) RATEI E RISCOINTI		
Ratei e risconti passivi	2.426	2.398
Totale ratei e risconti (E)	2.426	2.398
TOTALE PASSIVO	1.155.601	1.269.732

CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	In migliaia di €	
	31/12/2014	31/12/2013
Totale garanzie prestate a/da terzi e altri conti d'ordine	1.625.433	2.115.376
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.625.433	2.115.376

CONTO ECONOMICO

	in migliaia di €	in migliaia di €
	31/12/2014	31/12/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.036.948	1.261.432
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-793	-3.456
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	11.682	29.697
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	5.624	19.791
Totale altri ricavi e proventi (5)	5.624	19.791
Totale valore della produzione (A)	1.053.461	1.307.464
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.054	1.228
7) Per servizi	1.032.815	1.277.575
8) Per godimento di beni di terzi	1.532	1.755
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	8.263	8.988
b) Oneri sociali	2.700	2.964
c) Trattamento di fine rapporto	603	703
e) Altri costi	67	148
Totale costi per il personale (9)	11.633	12.803
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	411	519
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	644	728
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	1.050	2.326
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	2.105	3.573
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.867	0
12) Accantonamenti per rischi	0	21
13) Altri accantonamenti	119	700
14) Oneri diversi di gestione	2.050	13.954
Totale costi della produzione (B)	1.052.441	1.311.609
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.020	-4.145
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	0	78
Altri	650	1.042
Utile da vendita partecipazioni in altre imprese	1.514	593
Totale proventi da partecipazioni (15)	2.164	1.713
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

Da imprese controllate	0	0
Altri	9	8
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	9	8
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	37
d) Proventi diversi dai precedenti	1.289	2.493
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	1.289	2.493
Totale altri proventi finanziari (16)	1.298	2.538
17) Interessi e altri oneri finanziari		
A imprese controllate	0	-8
A imprese collegate	0	0
Altri	-2.713	-3.107
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	-2.713	-3.115
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	749	1.136
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	-544	-19.444
Totale svalutazioni (19)	-544	-19.444
Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	-544	-19.444
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
a) plusvalenze da alienazione non iscrivibili in A5	222	107
b) altri	5.980	2.471
Totale proventi (20)	6.202	2.578
21) Oneri		
Altri	-7.003	-3.293
Totale oneri (21)	-7.003	-3.293
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-801	-715
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	424	-23.168
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite anticipate	-414	-960
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	-414	-960
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	10	-24.128
23) UTILE (PERDITA) DI COMPETENZA DI TERZI	-265	-282
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	275	-23.846



CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
CCC
Società cooperativa

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2014

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 9/4/91 n. 127, abbiamo proceduto alla redazione del bilancio consolidato.

Illustrazione dei metodi di consolidamento

L'area di consolidamento comprende il bilancio del Consorzio Cooperative Costruzioni e quello di altre nove società controllate direttamente. Il valore di carico delle partecipazioni in società i cui bilanci vengono consolidati con il metodo integrale è annullato a fronte del patrimonio netto delle società stesse.

La società Farest RT, società con sede legale a Budapest, è stata valutata con il metodo del patrimonio netto sulla base del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Variazione dell'area di consolidamento

Rispetto al 31/12/13 l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

Elenco società incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Nella tabella allegata sono elencate le partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
RESTER SRL	Bologna	400.000	-712	299.295	299.295	400.002
ELENA SRL	Ravenna	10.000	-76.294	-66.016	-66.016	10.200
STS SPA	Bologna	4.644.000	-1.328.070	211.547	211.335	166.763
C3 SPA	Bologna	2.500.000	-973.342	1.519.397	2.050.000	2.050.000
FORIND SRL	Bologna	45.000	5.252	250.064	247.563	46.016
C5 SRL	Bologna	90.000	12.539	97.580	97.580	90.000
STF SPA	Bologna	500.000	217.228	-280.706	184.644	425.000
ALISEI SRL	Ravenna	10.000	-643.037	19.253	16.173	73.001
SESTO FUTURA SRL	Bologna	8.600.000	88.640	8.565.827	5.225.154	5.643.029

I dati indicati alla colonna "Valore a bilancio al 31/12/2014" corrispondono ai valori di carico nel bilancio civilistico della Capogruppo.

Esclusione dall'area di consolidamento

Non sono state consolidate le controllate della controllata STS S.p.A. e della controllata C3 S.p.A., consolidate integralmente, in quanto rappresentate per STS da consorzi costituiti per l'esecuzione di opere di progettazione di edilizia sanitaria, e per C3 da società consortili per l'esecuzione dei lavori affidati. Gli effetti economici di tali società si esplicano sul bilancio di STS e C3 tramite la valutazione dei lavori in corso e il ribalto costi recepito interamente. L'inclusione delle stesse nell'area di consolidamento sarebbe stata irrilevante ai fini della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione del gruppo.

Le controllate della Capogruppo detenute a suo nome ma nell'interesse delle Cooperative associate, anche con contratti di associazione in partecipazione, non vengono incluse nell'area di consolidamento, in quanto i rischi e benefici connessi a dette controllate sono pertinenti alle Cooperative per conto delle quali la quota di partecipazione è stata sottoscritta.

Elenco delle società controllate dalla Capogruppo escluse dal consolidamento per i motivi già evidenziati:

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
SVILUPPO MONTEBELLO SRL	Bologna	100.000	-1.532.875	-1.408.783	-1.408.783	100.823
MARCONI EXPRESS SPA	Bologna	6.000.000	-29.985	5.913.065	4.434.799	4.500.000
FENICE SRL	Bologna	1.000.000	-215.927	959.935	623.958	650.000
SPORTING ASTI SCARL	Torino	1.000.000	-62.487	719.277	426.963	593.600

Elenco delle società consortili controllate da C3 S.p.A. e STS S.p.A. escluse dall'area di consolidamento per i motivi già evidenziati:

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Larizzate 455 Soc. Cons a r.l.	Bologna	10	0	10	6	6
Segesta Soc. Cons. a r.l.	Bologna	20	0	20	19	19
Consorzio Telesio	Roma	5	0	52	28	28

Bilanci utilizzati per il consolidamento

Il bilancio consolidato viene redatto sulla base dei bilanci delle società chiusi al 31/12/2014 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione e dal Consiglio di gestione per la Capogruppo. Tali bilanci, sono stati redatti con criteri di valutazione omogenei con quelli della capogruppo e in conformità alle disposizioni del Dlgs n. 127/91.

Determinazione cifra d'affari consolidata in lavori e cifra d'affari media consolidata in lavori

La cifra d'affari in lavori per i Consorzi di Cooperative anche in forma di società cooperativa, viene determinata, ai sensi del DPR 25/1/2000 n. 34 e della circolare prot. n. 182/400/93 dell'1/3/2000, sulla base delle risultanze della dichiarazione annuale I.V.A., così come indicato al punto c) della circolare di cui sopra, decurtata dal fatturato non connesso alle prestazioni di servizi derivanti da contratto di appalto, rappresentato dalla rifatturazione alle cooperative dei costi sostenuti, dal corrispettivo delle prestazioni tecnico-commerciali svolte a favore delle associate, nonché da altre attività residuali.

Medesima procedura viene seguita dalla società controllata STS Spa che determina il suo fatturato sulla base delle risultanze della dichiarazione Iva, in omogeneità con la controllante, essendo tale fatturato in bilancio spalmato in parte alla voce Ricavi della produzione in A1, in parte alla voce "Variazione rimanenze per lavori in corso" e in parte alla voce "Acconti su lavori in corso" al passivo dello Stato patrimoniale trattandosi di commesse di durata ultrannuale.

Si riportano qui di seguito le cifre d'affari in lavori riferibili alla controllante CCC società cooperativa e alla controllata STS Spa così ripartite:

Anno	STS		TOTALE
	CCC CAPOGRUPPO	CONTROLLATA	
2012	936.156.279	3.377.052	939.533.332
2013	1.016.308.128	3.584.323	1.019.892.451
2014	853.165.206	2.312.744	855.477.950
TOTALE	2.805.629.613	9.274.119	2.814.903.733
MEDIA TRIENNIO	2.814.903.733	DIVISO 3	938.301.244

Struttura e contenuto del bilancio.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti tali da farne menzione nella nota integrativa.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

Premesso quanto sopra passiamo ad analizzare i criteri di valutazione adottati nelle poste di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con l'eccezione dell'OIC 24 approvato il 28 gennaio 2015). In particolare rispetto alle previgenti versioni sono stati riformulati i seguenti principi contabili:

OIC 9	Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali
OIC 10	Rendiconto finanziario
OIC 12	Composizione e schemi del bilancio d'esercizio
OIC 13	Rimanenze
OIC 14	Disponibilità liquide
OIC 15	Crediti
OIC 16	Immobilizzazioni materiali
OIC 17	Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio
OIC 18	Ratei e risconti
OIC 19	Debiti
OIC 20	Titoli di debito
OIC 21	Partecipazioni e azioni proprie
OIC 22	Conti d'ordine
OIC 23	Lavori in corso su ordinazione
OIC 24	Immobilizzazioni immateriali
OIC 25	Imposte sul reddito
OIC 26	Operazioni, attività e passività in valuta estera
OIC 28	Patrimonio netto
OIC 29	Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
OIC 31	Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto.

Mentre sono rimasti invariati i restanti principi.

Le riformulazioni dei suddetti principi contabili non hanno comportato effetti significativi sulla valutazione delle poste di bilancio del Gruppo. Ciò premesso, i criteri adottati nella formazione del presente bilancio, ove non specificato in dettaglio, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio precedente.

CRITERIO DI RILEVAZIONE CONTABILE DEI RAPPORTI INTRATTENUTI CON I SOCI CON RIFERIMENTO ALLA CAPOGRUPPO

Con riferimento alla capogruppo si precisa che, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale, la stessa persegue lo scopo mutualistico attraverso l'acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Conseguentemente, viene data rilevanza non solo patrimoniale, ma anche economica ai rapporti con le Stazioni Appaltanti ed ai corrispondenti rapporti con le cooperative assegnatarie.

Alla voce B7 del conto economico sono compresi i costi derivanti dall'assegnazione alle cooperative socie, e, alla voce A1, Ricavi, i corrispondenti rapporti intrattenuti con le Stazioni Appaltanti.

Il rischio di commessa e conseguentemente la valutazione della stessa a fine esercizio è in capo alle cooperative socie assegnatarie dei lavori.

La peculiarità e la regolamentazione del rapporto Società-Cooperative emergono sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate e, come esposto precedentemente, i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti; sia dallo stato patrimoniale, che espone all'attivo consistenti crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici di lavori e che costituiscono pertanto "partite di giro" o "partite attribuibili alle cooperative". La parte debitoria sarà onorata unicamente se realizzata, sia per quanto concerne la parte classificata a breve termine che per quella a medio.

Si indicano qui di seguito i principali criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene nel modo seguente:

- manutenzioni straordinarie su fabbricati in locazione: per la durata dei contratti di affitto;
- investimenti implementativi del sistema informatico aziendale: in cinque anni;
- diritti di acquisto su terreni: da ammortizzarsi all'atto dell'inizio della costruzione in relazione all'andamento della commessa.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata: se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore. Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di costruzione interna. Tali valori, limitatamente ad un unico immobile e ad un terreno, sono stati rettificati in esercizi precedenti in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria 413/91 e 72/93. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base dei coefficienti ordinari ammessi fiscalmente per le varie categorie di beni, compresi gli immobili strumentali, in quanto espressione della loro stimata vita utile, come di seguito dettagliato:

- Per i fabbricati, l'aliquota utilizzata è il 3%; per la nuova sede sociale viene utilizzata l'aliquota pari all'1,5% tenuto conto del costo di costruzione dell'immobile e dei connessi valori immobiliari di mercato. A partire dall'esercizio 2006, il valore degli immobili riferibile al terreno non viene più assoggettato ad ammortamento.
- Per le macchine d'ufficio elettroniche l'ammortamento è effettuato in sei anni dall'acquisto ed è pari al 10% nel primo esercizio, 20% i successivi quattro anni e 10% l'ultimo esercizio.
- Per le autovetture l'ammortamento è effettuato in cinque anni ed è pari al 12,50% nel primo esercizio, il 25% per i successivi tre e il residuo nell'ultimo anno.
- Per le attrezzature, gli impianti specifici ed i macchinari per l'edilizia l'aliquota utilizzata è il 15%, per i mobili e arredi il 12%.
- Per gli impianti generici l'ammortamento è pari al 10%.

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state applicate nella misura del 50% in quanto ritenuta rappresentativa del periodo in cui sono mediamente entrati in funzione.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico.

I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, vengono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione vengono spesi nell'esercizio di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da partecipazioni e crediti finanziari.

Le partecipazioni comprendono investimenti in società di capitali, società consortili, consorzi e società cooperative.

Per la valutazione delle partecipazioni consolidate si rimanda al commento sull'illustrazione dei metodi di consolidamento.

Relativamente alle partecipazioni in società controllate e collegate non consolidate, nonché in altre imprese, la valutazione è stata effettuata sulla base del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite considerate dalle stesse durevoli di valore e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti Finanziari

Sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Beni merce, prodotti in corso di lavorazione, lavori in corso su ordinazione, prodotti finiti, acconti.

I beni merce in rimanenza sono valutati al costo d'acquisto, i prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti in misura pari ai costi sostenuti e i lavori in corso su ordinazione sulla base dei corrispettivi liquidati in base agli stati di avanzamento lavori. Le eventuali perdite su commesse, sono interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Per i lavori eseguiti per il tramite di società consortili la valutazione è stata effettuata con il criterio della percentuale di completamento, determinata, sulla base dei dati rilevati dai bilanci delle società, in funzione dei costi effettivamente sostenuti rapportati ai costi previsti per il completamento della commessa e dei corrispettivi totali pattuiti.

Le opere di terzi in corso di esecuzione di durata inferiore all'anno sono contabilizzate con il metodo c.d. "della commessa completata"; il ricavo viene contabilizzato solo nel momento in cui la commessa è ultimata.

Le richieste per corrispettivi aggiuntivi sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile della prudenza, pertanto il rimborso dei maggiori oneri sostenuti per la realizzazione delle opere o i maggiori proventi richiesti sono rilevati come differimento di costi o riconoscimento di ricavi, limitatamente agli ammontari la cui manifestazione e quantificazione siano ragionevolmente certi.

Gli acconti sono rappresentati da somme trattenute dalle stazioni appaltanti a fronte di corrispettivi d'appalto rappresentati da immobili da cedere.

Il fondo rischi contrattuali è stato determinato seguendo il principio della prudenza e della stimabile perdita valutata con ragionevole approssimazione, ed è esposto al passivo alla voce B3 Altri Fondi.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti attualmente ritenuti inesigibili.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati con riferimento al criterio della competenza economica e temporale.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire eventuali rischi o perdite future di natura certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici, nonché il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti e trasferito al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della

Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

Valori in valuta

Non vi sono attività e passività iscritte in valuta.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile, e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tenuto conto anche di quanto indicato al punto concernente il criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci con riferimento alla capogruppo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di previsioni realistiche degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte differite vengono appostate nel "Fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate in apposita voce dell'attivo circolante.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate. La capogruppo, ha optato inoltre per il consolidato nazionale per le società Alisei Srl e Elena Srl per gli anni 2013-2014-2015 e per Holcoa SPA per gli anni 2014-2015-2016.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Crediti verso soci

La posta è riferibile prevalentemente, per € 5.165 migliaia, alla Capogruppo, per € 754 migliaia alla società Sesto Futura Srl e per € 287 migliaia alla società C3 S.p.A.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a migliaia di € 947 (migliaia di € 1.194 nel 2013).

Sono rappresentate da:

- costi d'impianto e ampliamento;
- programmi software e acquisti di licenze e investimenti connessi alla sostituzione e implementazione del sistema informativo aziendale;
- diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno con riferimento a STS S.p.A.;
- da altre immobilizzazioni immateriali così rappresentate:

migliorie effettuate su immobili in affitto ammortizzate in relazione alla durata dei rispettivi contratti di locazione; da diritti di acquisizione diversi e costi di start-up connessi alle nuove iniziative.

Differenza da consolidamento: emersa dal consolidamento della società Immobiliare Argentario: si tratta del maggior valore corrisposto da Alisei al momento dell'acquisto, rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio ed imputabile.

Le immobilizzazioni in corso, rappresentate da costi pluriennali connessi ad iniziative in essere ammontanti a migliaia di € 28 migliaia, sono riferite alla capogruppo.

Si indicano qui di seguito le movimentazioni riferite alle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi	Differenza di consolidamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	6	10	2	438	28	710	1.194
Incrementi per acquisizioni	0	0	1	0	0	163	164
Ammortamento	2	5	1	146	0	257	411
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	4	5	2	292	28	616	947

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a migliaia di € 26.442 (migliaia di € 25.342 nel 2013).

Si indicano qui di seguito le variazioni delle immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL				VALORE AL
	31/12/2013 NETTO FONDI	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	31/12/2014 NETTO FONDI
II - Immobilizzazioni materiali					
1) Terreni e fabbricati	24.641	1.636		394	25.883
2) Impianti e macchinari	189			55	134
3) Attrezzature industriali e commerciali	0				0
4) Altri beni materiali	512	108		195	425
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	25.342	1.744	0	644	26.442

In relazione a quanto stabilito dall'art. 2427 c.c. 1° comma punto 2, si precisa che l'unico bene, tuttora iscritto in bilancio e rivalutato secondo le disposizioni emanate dalla legge n. 413/91, risulta un immobile sito in Firenze in Via Baracca, 9 per migliaia di € 77 e ai sensi della legge 72/83 per €/migliaia 5 su un terreno sito in Brindisi e derivante dall'incorporazione del Consorzio Ravennate nella capogruppo.

Si precisa che i terreni in edilizia convenzionata facenti parte della voce terreni e fabbricati sono rappresentati da interventi immobiliari a norma della legge n. 457/78, effettuati nell'interesse delle associate, nei quali la società è diretta intestataria del terreno.

Il conto Terreni e Fabbricati trova contropartita alla voce Debiti verso soci per apporti con scadenza superiore a 12 mesi per migliaia di € 38, il tutto pari all'esatto importo di acquisizione dei terreni, per interventi di cui alla legge 457/77, assegnati per l'esecuzione alle cooperative.

Informativa di cui all'art. 2427 c.c punto 22 in merito alle operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio 2007 la capogruppo ha ceduto ad una società di leasing un immobile sito in via Arcoveggio n. 70 in Bologna, realizzando un plusvalenza straordinaria pari a circa migliaia di € 2.115. La società controllata STS S.p.A. e la collegata Demostene S.p.A. hanno poi sottoscritto con la medesima società di leasing, un contratto di locazione finanziaria, ognuna per la parte di immobile di loro pertinenza. Nel presente bilancio consolidato di gruppo, in continuità con gli esercizi precedenti, il sistema di contabilizzazione seguito per i contratti di leasing finanziari è quello conforme alla prassi civilistica vigente in Italia, che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza dell'esercizio. L'adozione della metodologia finanziaria, sul bene in leasing della controllata STS S.p.A., consolidata integralmente, avrebbe comportato, l'iscrizione tra le immobilizzazioni del valore del fabbricato per circa migliaia di € 2.397, al netto di un fondo ammortamento pari a circa migliaia di € 539, e la rilevazione in contropartita di maggiori debiti verso altri finanziatori per migliaia di € 1.266. Inoltre sarebbero stati iscritti a conto economico gli interessi passivi relativi al capitale finanziato pari a migliaia di € 54 e quote di ammortamento del valore del bene acquisito per migliaia di € 71.

L'operazione di cessione da parte della capogruppo alla società di leasing e la successiva locazione finanziaria da parte della controllata STS S.p.A. e della società Demostene S.p.A., nel bilancio consolidato di gruppo è stata trattata come previsto ai sensi dell'art. 2425 bis c.c., che prevede che il provento derivante da operazioni di compravendita con locazione finanziaria, sia ripartito sulla base della durata del contratto di locazione. In tal senso, nell'ambito del bilancio del gruppo, come successivamente riportato relativamente ai commenti alla voce Ratei e Risconti passivi, è stato rilevato un risconto passivo che viene accreditato negli anni di ammortamento del contratto di leasing. Tale sistema di contabilizzazione risulta conforme alla metodologia patrimoniale utilizzata dal gruppo per la rilevazione dei contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni, ammontanti complessivamente a migliaia di € 130.245 (migliaia di € 140.614 nel 2013) netto dei fondi di svalutazione, si ripartiscono come segue:

PARTECIPAZIONI IN:	ANNO 2013	ANNO 2014	ATTRIBUIBILE A SOCI CCC	ATTRIBUIBILE AL GRUPPO
a) imprese controllate	6.034	5.962	5.538	424
b) imprese collegate	20.083	16.633	9.150	7.483
d) altre imprese	119.384	108.729	25.843	82.886
- fondo svalutazione partecipazioni	-4.887	-1.079		-1.079
Totale	140.614	130.245	40.531	89.714

Le partite attribuibili derivano in larga parte da contratti di associazione in partecipazione stipulati con i soci assegnatari e obblighi da regolamento che attribuiscono agli stessi il rischio della partecipazione detenuta.

Non vi sono altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

Il valore riferito alle imprese controllate è dato da quelle non consolidate integralmente precisamente migliaia di € 28 rappresentate dalle controllate di STS S.p.A., migliaia di € 60 per Farest RT (valutata con il metodo del patrimonio netto), oltre alle imprese controllate per iniziative nell'interesse di cooperative socie della capogruppo: migliaia di € 101 per Sviluppo Montebello S.r.l., migliaia di € 4.500 per Marconi Express S.p.a., migliaia di € 594 per Sporting Asti S.S.D. a.r.l. e migliaia di € 650 per Fenice S.r.l., totalmente finanziate e da finanziarsi all'atto del richiamo dei decimi dalle associate.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile al lordo delle partite attribuibili a soci della capogruppo:

(in unità di euro)

	Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
1	ADRIATICO BLU SH PK	TIRANA	800	0	710	284	320
2	PARCOOP SRL	ROMA	54.100	3.600	221.843	83.812	20.438
3	VEICOLO CINQUE SRL	FERRARA	10.000	222.859	1.248.351	468.132	3.750
4	COOPOLIS SPA	RAVENNA	2.900.000	-79.656	2.897.482	957.336	986.407
5	TECHNO GEST SRL	BOLOGNA	326.371	76.556	610.103	207.435	110.967
6	IMMOBILIARE DE AMICISI SRL	MILANO	20.000	8.623	28.623	7.156	0
7	ESTENSE SRL	FERRARA	500.000	-109.551	1.093.717	273.429	303.706
8	SVILUPPO PALERMO SRL	BOLOGNA	400.000	-939.748	-502.662	-118.276	0
9	VILLA MELANO SPA	TORINO	10.142.083	-136.173	9.253.510	1.920.103	1.986.436
10	UNICONSULT SRL	BOLOGNA	101.920	149.838	290.285	60.234	168.053
11	JV CCC CMR LTD	MALTA	10.000	0	10.000	5.000	5.000
12	TEGOLAIA SPV SPA	PRATO	1.090.434	-151.298	1.193.821	584.972	534.313
13	DEIVA MARINA WATER FRONT	RIVOLI	1.030.400	-907.443	264.980	124.541	242.143
14	EAGLE SPA	BOLOGNA	1.000.000	-2.478.812	806.318	362.843	450.000
15	CAVRIGLIA SPV SPA	FIRENZE	2.357.500	-640.581	1.820.511	809.035	1.244.505
16	AGORA' 6 SPA	NAPOLI	7.500.000	56.974	7.688.476	3.106.144	3.025.011
17	SVILUPPO PROGETTO MARINELLA SPA	REGGIO	16.000.000	-170.368	6.307.458	2.144.536	5.440.000
18	MARINA DEI SARACENI SCARL	NAPOLI	40.000	0	40.000	12.000	12.000
19	NUOVO MERCATO GIANICOLENSE SRL	BOLOGNA	750.000	-167.168	342.857	102.857	225.000
20	LA MARINA DI VIAREGGIO SPA	FIRENZE	120.000	-131.350	1.012.444	303.733	333.000
21	VENETO NUOTO SRL	ROVIGO	475.000	467.379	-113.092	121.125	121.125
22	UNIVERSITY PROJECT SRL	TORINO	100.000	-215.193	-315.193	-78.798	25.000
23	NEWCO DUC SPA	BOLOGNA	5.228.546	58.732	4.394.245	1059.013	1.260.079
	Altre						136.147
	Totale						16.633.400

Si precisa che nelle società di cui sopra la capogruppo non esercita influenza dominante.

Le collegate Veneto Nuoto, Rotonda Park, Eagle, Agorà 6, Hydroversilia, Sviluppo Progetto Marinella S.p.A., Marina dei Saraceni, Nuovo Mercato Gianicolense S.r.l., Villa Melano S.r.l., University Service Project S.r.l., Newco Duc Bologna sono qui inserite e riguardano iniziative in parte con apporto finanziario delle cooperative e nel loro interesse.

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore altre partecipazioni in altre imprese

Si riportano i valori delle altre partecipazioni detenute in altre imprese al lordo delle partite attribuibili a cooperative e soci. *(in unità di euro)*

Descrizione	Valore contabile
1 HOLMO SPA	40.252.914
2 HERA SPA	9.232.219
3 HOLCOA SPA	3.765.000
4 FEDERAZIONE COOPERATIVE RAVENNA	2.631.789
5 METRO LEGGERA SCPA	2.400.000
6 FIBO SPA	2.120.917
7 COOPERFACTOR	1.235.000
8 FINSOE	1.195.145
9 BRAVO SOLUTION	1.173.856
10 LAGUNA AZZURRA SRL	927.391
11 CITTANOVA 2000 SPA	869.000
12 LA CIMINIERA SPA	690.818
13 MERCATO ANDREA DORIA SRL	613.800
14 ITALSTUDI SRL	351.432
15 PROGEMI SPA	435.454
16 ETRURIA SRL	430.000
17 PASSANTE DI MESTRE SCPA	400.000
18 ICIE SCARL	226.268
19 RESIDENCE PARK SPA	150.000
20 CONS COOP FINANZIARIO SVILUPPO CCFS	168.382
21 TRAM DI FIRENZE SPA	146.930
22 ELION SRL	140.000
23 SUMMANO SANITA' SPA	110.000
24 IMMOFIL SRL	100.000
25 SICREA SPA	86.318
26 ACER MANUTENZIONI SPA	82.460
27 GOLF CLUB MODENA SPA	78.573
28 FIN.PAS SRL	78.291
29 ARP SPA CISPADANA	70.000
30 MODENA CINQUE	6.616
31 COOP SOLE	60.000

32	VENETO BANCA HOLDING	50.030
33	COOPERARE SPA	50.000
34	FEDERCOOP NULLO BALDINI	46.566
35	IMMOBILIARE MEROPE	45.267
36	CENTRO POLIFUNZ.ANGELO EMO	42.000
37	MODENA PARCHEGGI SPA	25.500
38	SABROM SPA	25.000
39	SESAMO SPA	14.500
40	ON INVEST SPA	13.982
41	PRO.GESTE SPA	13.250
42	METRO C SPA (IN PARTE PER INIZIATIVA ATTRIBUITA A COOPERATIVE)	10.500.000
43	PARTECIPAZIONI ACQUISITE PER INIZIATIVE ATTRIBUIBILI A COOPERATIVE	18.615.111
44	PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONSORTILI	310.573
45	PARTECIPAZIONI IN CONSORZI	1.015.112
46	PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONSORTILI E CONSORZI IN LIQUIDAZIONE	854.866
47	ALTRE	6.879.058
Totale		108.729.388

Si precisa che tali partecipazioni sono possedute dalla Capogruppo.

Si prevede lo smobilizzo della partecipazione in Holcoa Spa nel corso del 2015, con realizzo del valore di carico oltre alla marginalità sulla commessa.

Le partecipazioni in diversi consorzi e società consortili costituiti per l'esecuzione dei lavori sono acquisite per conto delle cooperative associate esecutrici, alle quali viene addebitata la quota di partecipazione sottoscritta, non rilevando quindi nei confronti della società l'esistenza o meno di rapporti di collegamento o di controllo, essendo tutti gli oneri relativi di competenza delle cooperative.

Tra le consortili esecutrici dei lavori diretti, vi sono anche partecipazioni di controllo e di collegamento, i cui effetti economici si esplicano interamente sul bilancio della società tramite la valutazione dei lavori in corso e il recepimento del ribalto costi di competenza.

Ad oggi la partecipazione nella società Holmo S.p.A., holding che detiene una partecipazione del 24,20% in Finsoe S.p.A. che a sua volta possiede una partecipazione di controllo in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. operante nei settori bancario e assicurativo, al 31.12.2013 ammonta a numero 3.294.045 azioni, pari al 10,023% del capitale sociale. Dal bilancio d'esercizio al 31.12.2013 di Holmo S.p.A. (ultimo bilancio approvato in quanto quello del 31/12/2014 non è stato ancora approvato) certificato senza eccezioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, risulta un valore della quota di interessenza del Consorzio al patrimonio netto contabile di 37.728 migliaia di euro, inferiore al valore di costo iscritto nel bilancio, alla stessa data, pari a 40.252 migliaia di euro. Tale differenza è ampiamente giustificata dal maggiore valore economico della società in questione rispetto al puro valore contabile del suo patrimonio netto, documentato da una "Relazione di stima del valore di Finsoe S.p.A. al 31 dicembre 2014" redatta da primaria società esterna di consulenza, pertanto non è ritenuta una perdita durevole di valore.

Per quanto riguarda le azioni detenute in Hera Spa, il valore di carico risulta inferiore alla corrispondente quotazione di borsa al 31 dicembre 2014.

In merito alla recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni e dei crediti verso società partecipate, si rimanda anche a quanto descritto nel paragrafo relativi ai Fondi rischi.

Informativa richiesta dall'art. 2427 punto 22 bis del codice civile: Operazioni con parti correlate:

La maggior parte dei finanziamenti concessi a società controllate e collegate sono infruttiferi ed erogati come da statuto vigente nelle società, in proporzione alle quote di partecipazione. Gli altri rapporti in essere sono regolati a normali condizioni di mercato.

Informativa richiesta dall'art. 2427 bis del codice civile:

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, si precisa che le stesse non sono iscritte a valori superiori al relativo "fair value", tenuto conto sia dei fondi specificamente stanziati, nonchè di quelli presenti al passivo patrimoniale prudenzialmente accantonati nello scorso esercizio. Le valutazioni sono corrispondenti ai valori di patrimonio netto delle società, salvo i casi in cui il maggior valore iscritto non comprenda una perdita durevole di valore. Come anche richiamato nella nota relativa ai fondi rischi, la valutazione del valore di realizzo delle immobilizzazioni è stata effettuata assumendo uno sviluppo dell'oggetto delle stesse anche in prospettiva di medio e lungo termine.

Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti

I crediti finanziari pari a migliaia di € 36.279 (€ 35.586 nel 2013) sono rappresentati da:

- crediti verso società collegate: migliaia di € 19.821 (migliaia di € 14.257 nel 2013);
- crediti verso società controllate: migliaia di € 1.918 (migliaia di € 3.040 nel 2013);
- crediti verso altri : migliaia di € 14.540 (migliaia di € 18.289 nel 2013);

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	3.040	3.040
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	14.257	14.257
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	1.254	1.254
Verso altri esigibili esigibili oltre esercizio successivo	17.035	17.035
Totali	35.586	35.586

	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	1.918	1.918
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	19.821	19.821
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	407	407
Verso altri esigibili esigibili oltre esercizio successivo	14.133	14.133
Totali	36.279	36.279

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	3.040	14.257	18.289	35.586
Variazioni nell'esercizio	-1.122	5.564	-3.749	693
Valore di fine esercizio	1.918	19.821	14.540	36.279

Si evidenziano i dettagli dei crediti indicati con evidenziazione delle partite attribuibili a cooperative e soci:

Crediti e finanziamenti verso imprese collegate:

Descrizione	Valore contabile	Importo attribuibile a cooperative	Importo attribuibile a CCC
VEICOLO CINQUE SRL	1.350	0	1.350
PARCOOP	83	0	83
EAGLE SRL	1.766	802,00	964
ESTENSE SRL	1.430	0	1.430
IMMOBILIARE DE AMICIS SRL	808	0	808
DEIVA MARINA WF SPA	2.720	1.360,00	1.360
LA MARINA DI VIAREGGIO	2.840	2.840,00	0
TEGOLAIA SPV SPA	1.162	1.011,00	151
COOPOLIS SRL	36		36
MARINA DEI SARACENI	2	2,00	0
UNIVERSITY SERVICE	791	791,00	0
CAVRIGLIA SPV SPA	2.183	1.910,00	273
EUGANEA SANITA' SPA	1.432	0	1.432
IMMOBILIARE ARGENTARIO/PANORAMA	281		281
SVILUPPO PROGETTO MARINELLA SPA	2.937	1.432,00	1.505
TOTALE	19.821	10.148	9.673

I crediti verso controllate non eliminati pari a migliaia di € 1.918 riguardano quelli vantati dal gruppo verso società non incluse nel consolidamento.

Altri crediti immobilizzati:

Descrizione	Valore contabile	Importo attribuibile a cooperative	Importo attribuibile a CCC
ERARIO IRES IVA	572		572
SPRING 2	16		16
PRESTITI A DIPENDENTI	18		18
DEPOSITI CAUZIONALI	73		73
CAPARRE E ACCONTI	2.083	1.379	704

FINANZIAMENTI E CREDITI:			
DANIELA 2004 SRL	615		615
RESIDENCE PARK SPA	450		450
ACEA ATO SPA	93		93
TRAM DI FIRENZE	451		451
IMMOBILIARE MEROPE	191		191
ADRIATICO BLU	48		48
MODENA CINQUE SRL	7		7
PROGENI SPA	710		710
SAN LORENZO IMMOBILIARE SRL	361		361
ETRURIA SRL	877		877
ITALSTUDI SRL	240		240
MODENA PARCHEGGI SPA	175		175
C4 SRL	30		30
SUMMANO SANITA' SPA	57		57
ACQUE DI CALTANISSETTA SPA	180	180	
TERZATORRE SPA	333	333	
TEGOLAIA SCARL	1		1
SVILUPPO PALERMO SRL	1.264		1.264
LAGUNA AZZURRA SRL	1.109		1.109
TUNNEL GEST SPA	101	101	0
SPRING 2 SRL	1.000		1.000
NOV SRL	437	437	0
ISOLA SERAFINI SCARL	75		75
IMMOFIL SRL	16		16
IMMOBILIARE PANORAMA	469		469
FOTOVOLTAICO ROMA SPA	1.414	1.414	
OSPEDALE SALENTO SCARL	272	252	20
ARENA SANITA' SPA	1		1
PER INIZIATIVE IMMOBILIARI SU ROMA	489		489
APPORTO AD UNIECO PER ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE IN VIRIDIA SCARL	258		258
ELION SRL	54		54
TOTALE	14.540	4.096	10.444

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	1
Crediti immobilizzati per area geografica		
Area geografica		ITALIA
Crediti immobilizzati verso controllate	1.918	1.918
Crediti immobilizzati verso collegate	19.821	19.821
Crediti immobilizzati verso altri	14.540	14.540
Totale crediti immobilizzati	36.279	36.279

Attivo circolante – Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €/migliaia 187.185 (€ 179.183 migliaia nel 2013).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	7.890	14.128	132.730	17.635	6.800	179.183
Variazione nell'esercizio	1.878	43	11.606	-848	-4.677	8.002
Valore di fine esercizio	9.768	14.171	144.336	16.787	2.123	187.185

Rimanenze

Beni merce: €/migliaia 9.768 (migliaia di € 7.890 nel 2013);

Prodotti in corso di lavorazione: migliaia di € 14.171 (migliaia di € 14.128 nel 2013);

Lavori in corso su ordinazione: migliaia di € 144.336 (migliaia di € 132.730 nel 2013);

Prodotti finiti migliaia di € 16.787 (migliaia di € 17.635 nel 2013).

Acconti migliaia di € 2.123 (migliaia di € 6.800 nel 2013).

Tali valori rappresentano la valutazione dei beni merce in giacenza, dei lavori in corso su ordinazione, dei prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti relativi alle iniziative facenti capo direttamente al gruppo.

Le rimanenze di materie prime sono relative ad aree edificabili acquisite in anni passati in previsione della realizzazione di iniziative immobiliari attualmente sospese a causa della congiuntura sfavorevole di mercato. Analogamente le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione si riferiscono ad una iniziativa immobiliare avviata in esercizi precedenti e successivamente sospese a causa della congiuntura sfavorevole di mercato. I Consiglieri del Consorzio ritengono che tali investimenti troveranno il loro pieno realizzo attraverso l'esecuzione delle iniziative immobiliari nel medio termine. Pertanto essi non hanno considerato il valore di mercato come rappresentativo del valore di realizzazione.

Le rimanenze di prodotti finiti si riferiscono ad unità immobiliari realizzate in esercizi precedenti nell'ambito di una rilevante iniziativa immobiliare. La riduzione dell'esercizio si riferisce alla vendita di alcune unità nel corso dell'anno avvenuta a valori sostanzialmente allineati al valore di carico. Tale considerazione fa ritenere che il residuo valore iscritto sia rappresentativo del valore di realizzo.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono relative all'acquisizione di appalti spesso eseguiti tramite la partecipazione a società consortili. Il valore di carico è quasi integralmente compensato da anticipi fatturati ed incassati dalle rispettive committenze e riflessi nel passivo. Pertanto tali valori sono ritenuti integralmente realizzabili.

L'importo è stato ottenuto:

- per i lavori in corso su ordinazione, sulla base dei corrispettivi liquidati in base agli stati di avanzamento lavori, maggiorati delle lavorazioni effettuate fino a fine esercizio. Tale criterio comporta una valutazione che non si discosta significativamente da quella basata sul metodo della percentuale di completamento ed è conforme a quanto disposto dalla normativa fiscale (art. 93 2° comma TUIR);
- per i lavori eseguiti per il tramite di società consortile la valutazione è stata effettuata con il criterio della percentuale di completamento e sulla base dei dati risultanti dalle consortili stesse;
- per i prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione la valutazione è stata effettuata sulla base delle spese

sostenute coincidenti con i costi specifici.

A tale voce vengono iscritte le rimanenze facenti capo a STS S.p.A. per migliaia di € 11.383, alla controllata C3 per migliaia di Euro 15.074 e alle immobiliari Elena, Panorama e Argentario per migliaia di € 12.213 il residuo è in capo alla capogruppo.

Nello stato patrimoniale i lavori in corso su ordinazione sono esposti al lordo degli anticipi ricevuti iscritti in apposita voce del passivo "Acconti". I proventi di competenza sono stati rilevati alla voce ricavi della produzione nel conto economico.

I prodotti in corso di lavorazione ed i prodotti finiti sono relativi alle iniziative immobiliari facenti capo alla Capogruppo e alle immobiliari.

La voce acconti, rappresenta somme trattenute dalle stazioni appaltanti a fronte di corrispettivi d'appalto rappresentati da immobili da cedere. Avendo natura di futuro acquisto di bene merce è stata riclassificata tra le rimanenze. L'importo è quasi totalmente attribuibile a cooperative e trova contropartita al passivo alla voce Cooperative per fatture emesse a breve termine e alla voce Stazioni appaltanti per anticipi e acconti a breve termine per € 5.139.230.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a migliaia di € 710.327 (migliaia di € 812.963 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	665.859	0	665.859
Verso Clienti - esigibili oltre l'esercizio successivo	37.203	6.247	30.956
Verso Controllate - esigibili entro l'esercizio successivo	294	0	294
Verso Collegate - esigibili entro l'esercizio successivo	2.731	0	2.731
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	3.603	0	3.603
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	213	0	213
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	2.533	0	2.533
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	4.138	0	4.138
Totali	716.574	6.247	710.327

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	803.014	0	717	0
Variazione nell'esercizio	-106.199	294	2.014	0
Valore di fine esercizio	696.815	294	2.731	0
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	3.474	217	5.541	812.963
Variatione nell'esercizio	129	-4	1.130	-102.636
Valore di fine esercizio	3.603	213	6.671	710.327
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

Crediti - Distinzione per scadenza con evidenziazione delle partite attribuibili a cooperative

	Crediti a breve termine	Crediti a medio termine	Parte attribuibile a cooperative	Parte attribuibile a CCC
Clienti vari	116.562	6.279	104.082	18.759
Stazioni appaltanti conto lavori	176.848	3.448	159.240	21.056
Stazioni appaltanti conto fatture	276.912	5.842	243.680	39.074
Cooperative per anticipazioni	15.215	2.417	10.875	6.757
Cooperative conto corrente improprio	7.888	4.645		12.533
Vari connessi ai lavori verso terzi e cooperative	72.434	14.572	56.136	30.870
Fondo rischi su crediti		-6.247		-6.247
Verso controllate	294			294
Verso collegate	2.731			2.731
Crediti tributari	3.603			3.603
Imposte anticipate		213		213
Verso altri	2.533	4.138		6.671
Totale	675.020	35.307	574.013	136.314
Totale crediti	710.327			

La suddivisione dei crediti per tipologia è effettuata a maggior chiarezza espositiva, i crediti verso stazioni appaltanti sono suddivisi tra conto lavori e fatture emesse, i primi rappresentano l'insieme dei crediti vantati dal Consorzio per lavori contabilizzati e non ancora fatturati, gli altri rappresentano l'insieme dei crediti vantati dal Consorzio per fatture emesse sui lavori eseguiti.

I crediti verso cooperative per anticipazioni e acconti registrano l'importo delle anticipazioni contrattuali accreditate alle cooperative assegnatarie dei lavori acquisiti e non ancora recuperate con gli stati di avanzamento emessi, quelli vantati verso le associate per conto corrente improprio evidenziano l'esposizione transitoria al 31/12 verso associate per fatture già emesse e non ancora pagate. La voce crediti commerciali e diversi verso cooperative, partner, clienti vari e stazioni appaltanti raggruppa un insieme di poste relative a poste positive riferibili a lavori affidati alle cooperative associate, vari

verso partner, società consorzi, stazioni appaltanti, sempre relativi ad appalti acquisiti. Gli importi attribuibili a cooperative trovano contropartita al passivo tra i debiti a breve termine per l'importo di migliaia di euro 577.109 e tra quelli a medio termine per l'importo di migliaia di euro 589.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	1	2
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica			
Area geografica		ITALIA	EXTRA CEE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	696.815	695.598	1.217
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	294	294	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	2.731	2.731	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.603	3.603	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	213	213	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.671	6.671	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	710.327	709.110	1.217

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a migliaia di € 56.358 (migliaia € 67.313 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	67.291	0	22	67.313
Variazione nell'esercizio	-10.964	0	9	-10.955
Valore di fine esercizio	56.327	0	31	56.358

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a migliaia di € 1.592 (migliaia di € 1.258 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.258	0	1.258
Variazione nell'esercizio	334	0	334
Valore di fine esercizio	1.592	0	1.592

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE – PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	CAPITALE	RISERVE	UTILI/PERDITE A NUOVO RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	Utile/perdita d'esercizio	TOTALI
Controllante CCC	16.648	83.699		932	101.279
Utili e perdite precedenti esercizi riferibili alle partecipazioni in imprese collegate			496		496
Utili e perdite dell'esercizio riferibili alle partecipazioni in imprese collegate				-448	-448
Utili e perdite precedenti esercizi riferibili alle partecipazioni in imprese controllate			-708		-708
Utili e perdite dell'esercizio riferibili alle partecipazioni in imprese controllate				-312	-312
Totale effetti derivanti dal consolidamento delle imprese controllate e dalle valutazioni delle partecipazioni in imprese collegate con il metodo del patrimonio netto			-212	-760	-972
Altre scritture di consolidamento			-913	102	-810
Bilancio consolidato di gruppo	16.648	83.699	-1.125	-657	99.499

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi migliaia di € 16.083 (migliaia di € 20.260 nel 2013).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	38	20.222	20.260
Variazioni nell'esercizio	-37	-4.140	-4.177
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	-37	-4.140	-4.177
Valore di fine esercizio	1	16.082	16.083

Il fondo rischi diversi è stato accantonato nei precedenti esercizi in parte a fronte di potenziali perdite su partecipazioni e crediti finanziari e, in misura minore, a fronte di probabili rischi negativi connessi a cause in corso. Il decremento dell'esercizio è imputabile all'utilizzo dello stanziamento a fronte delle perdite contabilizzate nell'anno in relazione ad alcune partecipazioni.

Con riferimento ai rischi su partecipazioni e crediti finanziari, i Consiglieri del Consorzio hanno condotto una sistematica valutazione dei rischi connessi al realizzo di poste dell'attivo, considerando vari scenari in termini di evoluzione delle iniziative in corso in funzione del possibile andamento futuro anche del mercato immobiliare e, più in generale, del settore delle costruzioni. In questo contesto essi ritengono che:

- l'appostazione effettuata sia congrua a fronte di perdite di valore che si potrebbero determinare in relazione alle difficoltà incontrate da alcune società controllate e collegate nel realizzare le loro attività;
- l'attuale congiuntura sfavorevole del mercato consenta un completo realizzo dei valori iscritti nell'attivo solo attraverso la futura realizzazione delle iniziative immobiliari originariamente pianificate. Pertanto, pur tenendo conto delle incertezze che caratterizzano attualmente il mercato di riferimento, essi confermano l'intenzione del Consorzio di mantenere tale indirizzo strategico e il loro impegno ad assicurare il realizzo dei valori iscritti in bilancio.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi migliaia di € 5.890 (migliaia di € 6.161 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	6.161
Variazioni nell'esercizio	-271
Accantonamento nell'esercizio	603
Utilizzo nell'esercizio	874
Totale variazioni	-271
Valore di fine esercizio	5.890

Debiti

I debiti del gruppo ammontano a migliaia di euro 1.028.916 (€ 1.137.667 nel 2013) e sono così ripartiti:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	51.510	47.468	-4.042
Debiti verso altri finanziatori	10.602	4.178	-6.424
Acconti	125.501	146.466	20.965
Debiti verso fornitori	903.261	780.074	-123.187
Debiti verso imprese controllate	3.108	2.356	-752
Debiti verso imprese collegate	2.287	6.610	4.323
Debiti tributari	14.607	12.819	-1.788
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	379	217	-162
Altri debiti	26.412	27.728	1.316
Totali	1.137.667	1.027.916	-109.751

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	51.510	-4.042	47.468	3.600
Debiti verso altri finanziatori	10.602	-6.424	4.178	1.503
Acconti	125.501	20.965	146.466	0
Debiti verso fornitori	903.261	-123.187	780.074	0
Debiti verso imprese controllate	3.108	-752	2.356	0
Debiti verso imprese collegate	2.287	4.323	6.610	0
Debiti tributari	14.607	-1.788	12.819	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	379	-162	217	0
Altri debiti	26.412	1.316	27.728	0
Totale debiti	1.137.667	-109.751	1.027.916	5.103

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Totale	1	2
Debiti per area geografica		
Area geografica	ITALIA	EXTRA CEE
Debiti verso banche	47.468	0
Debiti verso altri finanziatori	4.178	0
Acconti	146.466	0
Debiti verso fornitori	780.074	1.849
Debiti verso imprese controllate	2.356	0
Debiti verso imprese collegate	6.610	0
Debiti tributari	12.819	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	217	0
Altri debiti	27.728	0
Debiti	1.027.916	1.849

Debiti - Ripartizione per tipologia, fornitore e importi attribuibili ai soci

Qui di seguito viene riportata la riclassificazione dei debiti suddivisa per tipologia e fornitore ed evidenziazione le partite attribuibili a cooperative:

	Debiti a breve termine	Debiti a medio termine	Parte attribuibile a cooperative	Parte attribuibile a CCC
Debiti verso Banche	15.451	32.017	0	47.468
Debiti verso altri finanziatori	405	3.773	0	4.178
Stazioni appaltanti conto anticipi e acconti	140.843	5.623	12.460	134.006
Fornitori diversi	195.706	2.955	160.713	37.948
Cooperative e soci conto lavori	236.864	5.654	218.599	23.919
Cooperative e soci conto fatture	219.935	7.079	179.544	47.470
Soci e partners per debiti connessi ai lavori	23.135	4.537	3.759	23.913
Verso soci per conto corrente di corrispondenza e debiti commerciali	34.316	1.656		35.972
Verso soci per apporti in associazione in partecipazione e altri debiti a fronte attivo	5.461	42.777	47.425	813
Verso controllate		2.356		2.356
Verso collegate	6.566	44		6.610
Debiti tributari	12.819			12.819
Debiti verso Istituti di previdenza	217	0		217
Altri debiti tra cui capitale da versare in partecipazioni a carico soci assegnatari	3.409	24.319	11.081	16.647
Totale	895.127	132.790	633.581	394.335
Totale debiti	1.027.916			

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	19.884	0	0	19.884	27.584	47.468
Debiti verso altri finanziatori	0	0	3.773	3.773	405	4.178
Acconti	0	0	0	0	146.466	146.466
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	780.074	780.074
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	2.356	2.356
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	6.610	6.610
Debiti tributari	0	0	0	0	12.819	12.819
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	217	217
Altri debiti	0	0	0	0	27.728	27.728
Totale debiti	19.884	0	3.773	23.657	1.004.259	1.027.916

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi migliaia di € 2.426 (migliaia di € 2.398 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	2.398	0	2.398
Variazione nell'esercizio	28	0	28
Valore di fine esercizio	2.426	0	2.426

Garanzie

La parte più significativa dei conti d'ordine è relativa alle garanzie prestate, direttamente dalla Capogruppo e da terzi nell'interesse della Capogruppo ed alle garanzie ricevute; i conti d'ordine comprendono inoltre le garanzie reali rilasciate sui fabbricati di proprietà della controllante, nonché altri impegni.

A norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano i rapporti fra la capogruppo e le sue associate, i rischi derivanti da tutte le garanzie prestate per i lavori acquisiti e assegnati ricadono sulle cooperative assegnatarie dei lavori.

Il riepilogo delle garanzie, riferito alla capogruppo, in essere al 31/12/2014, può essere così formulato

Gli importi sono espressi in unità di euro.

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI	551.426.877	230.475.353	320.951.524
- a imprese controllate	19.907.023	16.308.893	3.598.130
- a imprese collegate	9.014.972	5.058.891	3.956.081
- ad altre imprese	522.504.882	209.107.569	313.397.313
GARANZIE REALI	20.405.900	18.570.361	1.835.539
- a imprese controllate	650.000	6.076.000	-5.426.000
- a imprese collegate	2.408.125	1.632.750	775.375
- ad altre imprese	17.347.775	10.861.611	6.486.164

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

	Saldo finale	Importo attribuibile a soci	Importo attribuibile a CCC
FIDEIUSSIONI	230.475.353	197.453.630	21.367.784
- a imprese controllate	16.308.893		16.308.893
- a imprese collegate	5.058.891		5.058.891
- ad altre imprese	209.107.569	209.107.569	0
GARANZIE REALI	18.570.361	6.089.651	12.480.710
- a imprese controllate	6.076.000		6.076.000
- a imprese collegate	1.632.750		1.632.750
- ad altre imprese	10.861.611	6.089.651	4.771.960

La voce Fideiussioni ad altre imprese per euro 209.107.569, il cui importo attribuibile a cooperative e soci assegnatari ammonta al medesimo importo, per parte rilevante si riferisce alle garanzie relative alla commessa Alta velocità Milano-Bologna per € 64.681.116 ed al Consorzio BBM per € 100.305.389.

Vi figurano inoltre le garanzie prestate a terzi per la normale gestione e garanzie prestate ad istituti bancari riferibili a linee di credito concesse a società consortili, per l'esecuzione dei lavori, partecipate da CCC per conto delle cooperative associate.

Le garanzie reali pari ad euro 18.570.361 comprendono pegni su quote o azioni di società a favore di Istituti Finanziatori per operazioni di finanza strutturata, in larga parte attribuibili a cooperative:

La voce è così composta:

UNIPOL Banca S.p.A. € 831.125 a fronte di finanziamenti a Società partecipate (FENICE S.r.l., Veneto Nuoto Srl, Coop Sole);

UNICREDIT S.p.A. € 8.111.422 a fronte di finanziamenti a Società partecipate (Nuovo Mercato Andrea Doria S.r.l., Newco Duc Bologna S.p.A. e Finale Ambiente S.p.A., PPM SPA, PROGESTE SPA, SUMMANO SANITA' SPA e BREBEMI SpA);

INTESA SANPAOLO S.p.A. € 1.346.621 a fronte di finanziamenti Società partecipate (Passante di Mestre S.c. p.A., Deiva Marina Water Front S.p.A., Bologna & Fiera Parking S.p.A., Futura SpA , Tunnel Gest SpA);

MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. € 396.930 a fronte di finanziamenti a Società partecipate (Tram di Firenze S.p.A. e PROGEMI S.p.A.);

CASSA DEPOSITI PRESTITI SpA € 178.700 a fronte di finanziamento a Società partecipata Terzatorre S.p.A).

BANCA POPOLARE ETRURIA LAZIO € 1.477.313 a fronte di finanziamento alle società di progetto Cavriglia SpA e Tegolaia SpA;

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA € 36.000 a fronte di finanziamento a Marina di Viareggio SpA;

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA € 14.500 a fronte di finanziamenti a Sesamo SpA

BANCA IMI: 748.000 a fronte di finanziamento a nov spa

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA € 3.750 su Veicolo Cinque Srl.

COOPERARE SPA: € 5.426.000 pegno su azioni Sesto Futura Srl

Altri conti d'ordine

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli altri conti d'ordine riferibili alla capogruppo:

	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
ALTRI CONTI D'ORDINE	1.393.252.039	1.346.078.549	-47.173.490

Classificazione con evidenziazione delle partite attribuibili a cooperative e soci:

	Saldo finale	Importo attribuibile a soci	Importo attribuibile a CCC
ALTRI CONTI D'ORDINE	1.346.078.549	1.337.233.549	8.845.000

L'importo è così formato:

Garanzie rilasciate da terzi nell'interesse della capogruppo € 984.019.720 è così composto:

DA TERZI NELL'INTERESSE DEL CCC	2014	2013	VARIAZIONE
Per anticipazioni contrattuali	13.352.298	11.473.891	1.878.407
Per anticipazioni contrattuali (*)	209.522	2.087.930	-1.878.408
Per cauzioni provvisorie	41.788.472	35.744.012	6.044.460
Per cauzioni definitive	516.860.446	534.705.101	-17.844.655
Per svincoli ritenute	30.836.103	21.125.680	9.710.423
Per svincoli ritenute (*)	13.209.810	64.184.225	-50.974.415
Per buona esecuzione	194.803.945	47.407.306	147.396.639
Per buona esecuzione (*)	156.292.422	259.568.572	-103.276.150
Per lodi	7.022.941	2.656.106	4.366.835
A favore di partner	9.643.761	11.150.279	-1.506.518
A favore di società consortili	0	3.993.107	-3.993.107
Altre	0	5.604.875	-5.604.875
TOTALE	984.019.720	999.701.083	-15.681.363

Relativamente alle garanzie per anticipazioni contrattuali, le stesse sono esposte per il valore in essere al 31/12/2014. Tali garanzie a favore delle stazioni appaltanti sono quasi completamente coperte da specifiche fideiussioni bancarie o polizze assicurative rilasciate da terzi per conto delle associate a favore del Consorzio, come evidenziato nell'ambito delle garanzie ricevute.

Sono incluse anche le garanzie relative alla commessa Alta Velocità Milano-Bologna evidenziate con (*).

Garanzie ricevute €. 253.673.894

GARANZIE RICEVUTE	2014	2013	VARIAZIONE
Da terzi nell'interesse delle associate per buona esecuzione (*)	156.545.321	259.821.471	-103.276.150
Da terzi nell'interesse delle associate per anticipazioni (*)	209.522	2.087.930	-1.878.408
Da terzi nell'interesse delle associate per svincolo decimi (*)	13.209.810	64.126.759	-50.916.949
Da terzi nell'interesse delle associate per anticipazioni	9.488.656	14.929.694	-5.441.038
Da terzi nell'interesse di partner	27.693.239	27.693.239	0
Da terzi nell'interesse delle associate per lodi	7.022.940	4.226.263	2.796.677
Da cooperative associate (pegno su azioni)	22.500.000		22.500.000
Da terzi nell'interesse di CCC (pegno su azioni)	1.000.000		1.000.000
Da terzi nell'interesse delle associate per buona esecuzione	953.843	5.615.035	-4.661.192
Da terzi	15.050.563	15.050.563	0
TOTALE	253.673.894	393.550.954	-139.877.060

Si riferiscono prevalentemente a fidejussioni o polizze assicurative rilasciate: da terzi per conto di associate a copertura di anticipazioni contrattuali erogate alle stesse; per somme erogate alle associate relative a lodi emessi ed incassati, con successiva opposizione da parte del committente; valori a garanzia della buona esecuzione dei lavori. Sono incluse anche le garanzie relative alla commessa Alta Velocità Milano-Bologna evidenziate con (*).

Cessioni di Credito in Garanzia per €. 108.384.935

Trattasi di cessione di crediti derivanti da contratti di appalto per permettere il finanziamento delle consortili di esecuzione all'avvio del cantiere, nonché, in minima parte, per la cessione di un credito transato a medio termine a fronte di un finanziamento, derivante dall'incorporazione.

L'insieme dei conti d'ordine nel 2014 rispetto all'anno precedente evidenzia un decremento dovuto principalmente allo svincolo parziale, da parte del Consorzio Cepav Uno, delle garanzie rilasciate sulla commessa dell'Alta Velocità Milano – Bologna.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Totale	1	2	3
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività				
Categoria di attività		Servizi	Lavori diretti e prestazioni tecniche connesse	Ricavi da Sal e rimborso costi su lavori assegnati a cooperative
Valore esercizio corrente	1.036.948	18.798	43.527	974.623

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Totale	1	2
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per			
Area geografica		ITALIA	EXTRA CEE
Valore esercizio corrente	1.036.948	1.031.997	4.951

I ricavi per servizi sono così suddivisi:

	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
Percentuali consortili su lavori	13.280	14.147	867
Compensi servizio approvvigionamenti	3.179	2.222	-957
Prestazioni e compensi da coordinamento in ATI	6.682	2.429	-4.253
Totale servizi	23.141	18.798	-4.343

Altre voci del valore della produzione

Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è commentata alla voce rimanenze al commento in merito alle voci facenti parte dell'attivo circolante.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi migliaia di € 5.624 (migliaia di € 19.791 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Rimborso costi e servizi vari	688	604	-84
Affitti attivi	365	209	-156
Proventi diversi	267	21	-246
Compensi fideiussori	259	124	-135
Plusvalenze patrimoniali	46	25	-21
Contributi progetti ricerca e formazione	289	20	-269
Transazioni e risultati attivi di gestione	17.877	4.621	-13.256
Totali	19.791	5.624	-14.167

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi migliaia di € 1.032.815 (migliaia di € 1.277.575).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Servizi da soci su lavori assegnati	983.082	758.323	-224.759
Servizi da terzi e soci rifatturati omogenei a quelli dei soci	235.156	210.060	-25.096
Altri servizi rifatturati a terzi non omogenei a quelli dei soci	12.979	9.006	-3.973
Servizi conferiti dai soci per lavori diretti	4.814	2.447	-2.367
Ribalti costi società consortili omogenei a quelli dei soci	30.166	38.421	8.255
Servizi da contratti di subappalto e affidamento a terzi	2.732	6.205	3.473
Prestazioni diverse. legali, premi polizze	1.272	2.082	810
Prestazioni tecniche su lavori	1.341	842	-499
Servizi amministrativi e commerciali , prestazioni professionali	3.022	2.636	-386
Spese funzionamento uffici e servizio informativo	1.528	1.333	-195
Costi gestione auto	112	92	-20
Tenuta conti correnti e spese fidejussorie	362	375	13
Viaggi e trasferte, mensa, polizze infortuni, servizi diversi	1.009	993	-16
Totali	1.277.575	1.032.815	-244.760

Attestazione dimostrativa della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice civile

La capogruppo è iscritta all'albo nazionale delle società cooperative come prescritto dall'art. 2512 ultimo comma del codice civile al n. A113138.

Lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della società di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile.

Segnatamente ed in applicazione dello scopo mutualistico delineato al punto 3.2 dello Statuto vigente, il costo per le prestazioni dei servizi ricevute dai soci in quanto assegnatori per l'esecuzione di contratti pubblici e/o privati acquisiti dalla società dovrà tendere ad essere superiore al 50% del totale del costo delle prestazioni di servizi relativi ad attività di natura omogenea, come ricavabile dalla voce B7 del conto economico redatto in conformità alle previsioni di cui all'art. 2425 del codice civile.

La condizione di prevalenza è, pertanto, documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.c. comma 1 lett. c, dai sotto riportati dati contabili riferiti alla sola capogruppo:

	Servizi conferiti dai soci	Servizi omogeneamente determinati	Percentuale servizi da soci su servizi omogeneamente determinati
Servizi da soci su lavori assegnati	758.323	758.323	
Servizi da terzi e soci rifatturati omogeni a quelli dei soci		207.294	
Servizi conferiti dai soci per lavori diretti	2.447	2.448	
Ribalti costi società consortili omogeni a quelli dei soci		38.421	
Servizi da contratti di subappalto e affidamento a terzi		6.205	
Meno Percentuali consortili su lavori	-14.147		
Totali	746.623	1.012.691	73,73%

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 73,73%.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi migliaia di € 1.532 (migliaia di € 1.755 nel precedente esercizio).

Trattasi di affitti, e noleggi in larga parte attribuibili alla capogruppo.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi migliaia di € 2.050 (migliaia di € 13.954 nel precedente esercizio).

La parte più consistente, pari a migliaia di € 1.802 è riferibile alla capogruppo ed è dettagliata nella tabella seguente:

(in unità di euro)

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte di bollo	217.494	196.373	-21.121
ICI/IMU	394.360	408.899	14.539
Tributi locali	92.215	83.188	-9.027
Diritti camerali	18.101	18.732	631
Abbonamenti riviste, giornali .	36.615	35.533	-1.082
Oneri di utilità sociale	0	19.650	19.650
Sopravvenienze, insussistenze passive,	11.997.508	379.333	-11.618.175
Minusvalenze ordinarie	19.995	4.222	-15.773
Altri oneri di gestione	1.020.469	656.922	-363.547
Totali	13.796.757	1.802.852	-11.993.905

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi riferibili unicamente alla Capogruppo (in unità di euro):

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	1.523.780
Totale	1.523.780

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	1.270	894	2.164

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Abbuoni attivi ed altre sopravvenienze attive	1.297	314	-983
Sopravvenienze attive da riduzione apporti in associazione in partecipazione	1.281	5.888	4.607
Totali	2.578	6.202	3.624

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altre sopravvenienze passive	3.293	7.003	3.710
Totali	3.293	7.003	3.710

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite
IRES	91	-32
IRAP	355	0
Totali	446	-32

Prospetto di raccordo tra Patrimonio netto al 31/12/2014 e Patrimonio netto al 31/12/2013

	Capitale	Riserve	Riserva di consolidamento	Utile (perdita)	Patrimonio netto del gruppo	Patrimonio netto dei terzi	Totale
Bilancio consolidato 31/12/2013	16.779	105.304	1.126	-23.846	99.363	3.883	103.246
Variazioni dell'esercizio:							
Incrementi					0		0
Decrementi	-131				-131		-131
Destinazione utile della controllante							
1) Ad aumento Capitale					0		0
2) A riserva		-21.595	-2.251	23.846	0		0
3) A fondo mutualistico					0		0
Altri movimenti		-8			-8	168	160
Risultato 2014				275	275	-264	11

Bilancio consolidato 31/12/2014	16.648	83.701	-1.125	275	99.499	3.787	103.286
--	---------------	---------------	---------------	------------	---------------	--------------	----------------

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	28	52	140	0	0	220

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile (in unità di euro):

	Valore
Compensi a amministratori	414.245
Compensi a sindaci	61.014
Totale compensi a amministratori e sindaci	475.259

I compensi al Consiglio di Sorveglianza con riferimento alla controllante ammontano a euro 110.000.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile (in unità di euro):

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	73.085
Altri servizi di verifica svolti	5.254
Servizi di consulenza fiscale	40.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	7.060
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	125.399



CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
CCC
Società cooperativa

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2014

Il bilancio consolidato chiude l'esercizio 2014 con un risultato netto di gruppo pari a 275 migliaia di euro e un risultato operativo di migliaia di euro 1.020.

Gli obiettivi di reddito che ci si era posti lo scorso esercizio sono stati raggiunti.

Con riferimento alla capogruppo la gestione caratteristica è migliorata sia con riferimento all'area servizi alle associate, sia nella gestione diretta dei cantieri in difficoltà. Nonostante vi siano ancora i riflessi negativi provenienti dai cantieri abbandonati dalle assegnatarie, nel 2014 la capogruppo vi ha fatto fronte. I compensi dalle associate e da attività dirette si sono incrementati complessivamente rispetto al 2013 di circa il 4%, risultato in miglioramento rispetto al budget, nonostante il calo già dichiarato nel 2013 dei ricavi provenienti dal settore approvigionamenti.

Il tutto con una base sociale notevolmente ridotta, tramite un'azione di recupero di quote importanti per le nostre associate in sostituzione delle associate in difficoltà.

Nel 2014, dopo l'importante contrazione del mercato delle costruzioni avutasi tra il 2008 e il 2013, si rileva finalmente un'apprezzabile inversione di tendenza con un sensibile aumento degli investimenti pubblici sia rispetto al 2013 (+33,1%) che rispetto al 2012 (+29,6%).

È necessario evidenziare che tale inversione di tendenza è concentrata soprattutto nel Mezzogiorno, + 40% rispetto all'anno precedente (con un particolare picco in Campania dove il mercato cresce del 127,9%), per effetto della concentrazione dei progetti finanziati con i fondi FESR 2007-2013 alla fine della pluriennalità di riferimento. Tale circostanza fa temere che possa trattarsi di un'inversione di tendenza «congiunturale» e non «strutturale», soprattutto se non saranno messe effettivamente in pratica tutte le misure di rilancio del settore annunciate.

Appare in ogni caso evidente che l'area del Mezzogiorno è sempre più strategica per il settore delle costruzioni ed essendo pertanto essenziale per le cooperative «a vocazione nazionale» di assumerla a mercato di riferimento, la Capogruppo ha svolto su tale area un'importante attività di promozione attraverso una strategia che punta allo sviluppo del territorio, tramite un supporto al rilancio della presenza cooperativa «a vocazione territoriale» oltre ad una forte sinergia con le piccole e medie imprese del territorio.

Tale strategia ha già dato i primi risultati consentendo al Consorzio di raggiungere e superare, nel 2014, l'obiettivo acquisitivo del Mezzogiorno, e di compensare, unitamente agli obiettivi raggiunti sul Mercato Nazionale, il calo delle altre aree di riferimento quali ad esempio Emilia Romagna e Toscana.

Le acquisizioni al 31 dicembre 2014 hanno raggiunto 1.012,5 mln, superando sia le previsioni di budget che il consuntivo del 2013. Tale risultato appare ancora più significativo se si tiene conto non solo del contesto di crisi della base sociale e del mercato di riferimento in cui è stato conseguito, ma anche del grande sforzo fatto per l'ulteriore contenimento dei costi di struttura.

In effetti il risultato è frutto anche della perseveranza nella politica di riduzione dei costi che la controllante ha applicato e continuerà ad applicare anche nel corrente esercizio. La parallela riduzione dei costi a fronte della contrazione dei ricavi dal 2011 ha permesso di raggiungere i risultati sperati. Per quanto riguarda il MOL delle controllate considerate singolarmente, per alcune è fortemente negativo per le motivazioni indicate successivamente, ma la capogruppo ha recepito tale perdite uscendo ugualmente con un risultato positivo.

Con riferimento alle controllate si evidenzia quanto segue.

C3 Spa. Il 2014 per C3 ha segnato nuovi percorsi, nata quale società immobiliare nel 2009, nel 2013 ha ampliato il suo oggetto sociale per intraprendere il cammino dell'attività diretta di costruzione quale controllata della capogruppo, divenendone, suo braccio operativo. Nel corso del 2014 la controllante ha chiesto che la partecipata gestisse diversi lavori in precedenza assegnati a cooperative ammesse in procedura concorsuale. Attualmente il portafoglio di C3 è pari a circa 112.000.000 di euro. La partecipata ha chiuso l'esercizio in perdita a seguito delle previste marginalità negative a finire su alcune commesse appena assegnate. La capogruppo non ha proceduto alla svalutazione della partecipazione in quanto la perdita è stata considerata non durevole anche se prudenzialmente trova copertura nei fondi rischi su partecipazioni iscritti nel bilancio della controllante.

Gli Amministratori della controllata ritengono che il risultato negativo dipenda principalmente dalla fase di start-up della società e dalle inefficienze generate dalla riassegnazioni dei lavori e che si possa rapidamente riportare in equilibrio la situazione economica evitando le perdite a finire che sembrerebbero emergere su alcune commesse sulla base di una prima stima prudenziale del conto economico di commessa.

Rester S.r.l.: Società di gestione di partecipazioni, chiude l'esercizio in sostanziale pareggio. L'eccedenza del valore di carico della partecipazione rispetto al patrimonio netto non è ritenuta rappresentativa di una perdita durevole di valore.

Forind S.r.l.: Opera nel campo delle forniture, prevalentemente ad aziende del settore delle costruzioni e ad aziende industriali, sia commercializzando beni e servizi attraverso l'acquisto e la rivendita degli stessi, sia svolgendo attività contrattualistica tra clienti e fornitori. Sta operando al fine di ampliare la clientela, anche al di fuori del movimento cooperativo, verso privati e società di capitali, ampliando la gamma di servizi. Chiude l'esercizio con un lieve utile.

STF S.p.A.: Svolge servizi di ingegneria, architettura, gestione progetti, tecnologie per le costruzioni e la sanità, sistemi integrati dalla ideazione alla realizzazione. Chiude nuovamente l'esercizio in notevole perdita, derivante sia da accantonamenti prudenziali, sia dalla gestione ancora contratta per la nota crisi che sta attraversando il settore. Il valore di carico della partecipazione è stato adeguato al patrimonio netto tramite lo stanziamento di un congruo fondo svalutazione. Anche nel 2014 la società ha proseguito l'azione di riduzione dei costi volta al riequilibrio di carattere economico e finanziario.

STF S.p.A.: Società di servizi e consulenza in operazioni di partenariato pubblico e privato, finanza straordinaria, advisory, strutturazione e negoziazione di finanziamenti ed altri strumenti finanziari sul mercato di capitali, chiude con una perdita rilevante dovuta alle criticità del mercato in cui opera. Nel corso del 2014 la società ha attivato un processo di riduzione dei costi e azioni per il rilancio dell'attività commerciale. La perdita è stata recepita dalla controllante con l'utilizzo dei fondi rischi.

Farest RT.: Società di consulenza e promozione delle attività di cooperative ed imprese privati in alcuni mercati internazionali per lancio di masterplan di grandi progetti ed assistenza ai programmi di finanziamento comunitario. Sta continuando nel perseguimento di nuove iniziative.

Alisei S.r.l.: società immobiliare costituita nel 2003 con attività da svolgersi prevalentemente in Romagna con in corso alcune iniziative immobiliari tramite società di scopo costituite a fronte di specifici interventi, in particolare in Immobiliare Argentario S.r.l., Immobiliare Panorama S.r.l. e Immobiliare Modi S.r.l. L'esercizio chiude con una perdita considerevole dovuta sia agli oneri finanziari, sia alla prudenziale svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie per quanto ritenuto di difficile realizzo e per l'adeguamento a patrimonio netto dell'iscrizione a bilancio dell'immobiliare Argentario. La controllante ha utilizzato una quota del fondo stanziato al passivo nell'esercizio precedente per la copertura delle perdite derivanti dalle svalutazioni effettuate da Alisei Srl.

Elena S.r.l. – Ravenna: società immobiliare proprietaria di un terreno situato nel Comune di Massalombarda (RA) destinato ad attività produttive e di una partecipazione nella società Immobiliare Panorama S.r.l. L'esercizio chiude con una modesta perdita. Il maggior valore di carico rispetto al patrimonio netto della società è rappresentativo del maggior valore attribuito al terreno rispetto al valore di carico contabile alla data di acquisto. La capogruppo a soli fini prudenziali ha già recepito l'intera svalutazione del sovrapprezzo tramite iscrizione ai fondi, tenuto conto della difficoltà delle prospettive di realizzo del valore del terreno a dati storici.

Sesto Futura S.r.l.: società partecipata al 61% da CCC e per il residuo da Cooperare Spa. La società al 31/12/14 deteneva l'8% della Milano Sesto Spa avente ad oggetto lo sviluppo edificatorio dell'area sita nel Comune di Sesto San Giovanni nota come "ex Area Falk" e chiude l'esercizio 2014 con un utile derivante dalla plusvalenza realizzata con la cessione del 2% del capitale della Milano Sesto SpA. Nel corso del 2014 la Milano Sesto S.p.A. ha raggiunto significativi obiettivi in riferimento sia alle procedure di natura amministrativa ed urbanistica sia in relazione all'avvio della prima fase dei lavori di bonifica e al più ampio sviluppo del piano industriale.

C5 S.r.l.: società al 100% di CCC, nel corso dell'esercizio ha modificato l'attività costituente l'oggetto sociale da immobiliare a società che eroga assistenza e consulenza a società che operano prevalentemente nel settore delle costruzioni e più in generale prestazione di servizi alle imprese, mutando anche la denominazione della società da "Poggio di Fabro S.r.l." in "C 5 S.r.l.". Nell'esercizio 2014 la società ha cominciato ad operare svolgendo la nuova attività ed in particolare ha erogato servizi di supporto alla gestione di commesse di costruzioni complesse definendo la chiusura delle contabilità di cantiere, seguendo l'effettuazione dei collaudi, le relative approvazioni e gli incassi. L'esercizio chiude con un lieve utile.

Ritornando alla rappresentazione di quanto emerge dai dati di bilancio, il valore della produzione registra un calo rispetto al 2013, ma decremento ancora maggiore registrano i costi di produzione.

La diminuzione è riferibile ai lavori assegnati dalla Capogruppo, ma non ai ricavi diretti che evidenziano un incremento. La gestione finanziaria presenta un risultato positivo di migliaia di euro 749, frutto di plusvalenze realizzate da dismissioni di quote partecipative da parte della capogruppo. La politica prudenziale portata avanti nello scorso esercizio con la costituzione di un fondo rischi di importo importante, che tra l'altro è ancora presente al passivo per circa 12 milioni, ha permesso di far fronte alle perdite di valori immobilizzati verificatesi nell'esercizio, nonché alle perdite delle controllate.

COMMENTO ED ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO E FINANZIARI

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Come evidenziato nella nota integrativa al paragrafo relativo ai criteri di valutazione e di rilevazione contabile, il rapporto tra la capogruppo e le Cooperative socie si caratterizza per il fatto che la quasi totalità dei contratti acquisiti dal Consorzio vengono affidati per l'esecuzione alle associate alle medesime condizioni economiche definite con le Stazioni appaltanti.

La mutualità prevalente della società controllante è dimostrata in nota integrativa.

Tale peculiarità si riflette anche sull'impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate, nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti; sia nello stato patrimoniale, che espone all'attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori e che costituiscono pertanto "partite di giro" o "partite attribuibili alle cooperative" evidenziate singolarmente e per ciascuna voce anche nella nota integrativa, parte integrante del bilancio.

Ne consegue che la situazione patrimoniale propria riferibile alla Capogruppo si ottiene depurando i valori risultanti dall'attivo e dal passivo patrimoniale di tali partite di giro.

In tal senso si è proceduto, per giungere alla riclassificazione finanziaria dello stato patrimoniale del gruppo. Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE- RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA- DETERMINAZIONE IMPORTI ATTRIBIBILI AL GRUPPO

<i>Attivo</i>	<i>Totale Gruppo</i>	<i>Attribuibile a soci controllante</i>	<i>Attribuibile a Gruppo e Terzi</i>	<i>Macro classi o classi dello SP civilistico</i>
ATTIVO FISSO (AF)	227.428	52.855	174.573	
Immobilizzazioni immateriali	947		947	<i>B1</i>
Immobilizzazioni materiali	26.442		26.442	<i>B2</i>
Immobilizzazioni finanziarie	200.039	52.855	147.184	<i>B3 meno B3 breve+ C2 medio meno fondo sval.al passivo</i>
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	798.310	583.373	214.937	
Rimanenze al netto acconti e Fondi	59.512	5.139	54.373	<i>C1 netto acconti .lav. .in corso D6 passivo meno fondi commesse</i>
Liquidità differite	682.440	578.234	104.206	<i>C2 netto C2 medio+ B2 breve+ D</i>
Liquidità immediate	56.358		56.358	<i>C4</i>
CAPITALE INVESTITO (CI)=AF+AC	1.025.738	636.228	389.510	

<i>Passivo</i>	<i>Totale Gruppo</i>	<i>Attribuibile a soci controllante</i>	<i>Attribuibile a Gruppo e Terzi</i>	<i>Macro classi o classi dello SP civilistico</i>
MEZZI PROPRI (MP)	103.286		103.286	
Capitale sociale	16.648		16.648	<i>AI</i>
Riserve	86.628		86.628	<i>A netto AI</i>
Utile d'esercizio	10		10	<i>A IX</i>
PASSIVITA' CONSOLIDATE (PML)	151.281	52.855	98.426	<i>B+C+D medio meno fondo commesse e svalutazioni dedicate</i>
PASSIVITA' CORRENTI (PC)	771.171	583.373	187.798	<i>D breve -acconti lavori in corso D6</i>
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+ PML+ PC)	1.025.738	636.228	389.510	

COMPARAZIONE CON IL PRECEDENTE ESERCIZIO. IMPORTI ATTRIBUIBILI AL GRUPPO

ATTIVO CONSOLIDATO	2014	2013
ATTIVO FISSO (AF)	174.573	172.971
Immobilizzazioni immateriali	947	1.194
Immobilizzazioni materiali	26.442	25.303
Immobilizzazioni finanziarie	147.184	146.474
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	214.937	181.105
Magazzino	54.373	57.629
Liquidità differite	104.206	56.163
Liquidità immediate	56.358	67.313
CAPITALE INVESTITO (CI)=AF+AC	389.510	354.076
PASSIVO CONSOLIDATO		
MEZZI PROPRI (MP)	103.286	103.246
Capitale sociale	16.648	16.779
Riserve	86.628	110.595
Utile d'esercizio	10	-24.128
PASSIVITA' CONSOLIDATE (PML)	98.426	97.554
PASSIVITA' CORRENTI (PC)	187.798	153.276
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+ PML+ PC)	389.510	354.076

Conto economico a valore aggiunto	2014	2013	Voci conto economico civilistico
Ricavi delle vendite	1.036.948	1.261.432	A1+A5
Produzione interna	16.513	46.032	A2+A3+A4
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	1.053.461	1.307.464	
Costi esterni operativi (C est)	1.038.584	1.294.512	B6+B7+B8+B11+B14
VALORE AGGIUNTO (VP-C est)=VA	14.877	12.952	
Costi del personale (Cp)	11.633	12.803	B9
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) (VA-Cp)	3.244	149	
Ammortamenti e accantonamenti (Am+Ac)	2.224	4.294	B10+B11+B13
RISULTATO OPERATIVO (MOL-Am-Ac)	1.020	-4.145	
Risultato dell'area accessoria (*)			
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	3.462	4.251	C netto C17+D
EBIT NORMALIZZATO	4.482	106	
Risultato dell'area straordinaria	-801	-716	E
EBIT INTEGRALE	3.681	-610	
Oneri finanziari	-2.713	-3.115	C17
Rettifiche di attività finanziarie	-544	-19.444	D
RISULTATO LORDO (RL)	424	-23.169	
Imposte sul reddito correnti, anticipate, differite	414	960	22
RISULTATO NETTO (RN)	10	-24.129	23
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	275	-23.846	

Le voci A5 e B14 concernono rispettivamente proventi connessi alla gestione caratteristica, nonché rimborsi di costi esterni operativi indicati in B7.

ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali. Si riporta la tabella riepilogativa raffrontata con gli indici rilevati nello scorso esercizio.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2014	2013
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,59	0,60
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,16	1,16

INDICI DI REDDITIVITA'			
2014		2013	
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,01%	-23,37%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	0,41%	-22,44%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale investito</i>	0,26 %	-1,17%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	0,10%	-0,33%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2014	2013
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,14	1,16
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,85	0,81

L'incremento delle attività immobilizzate è dovuto alla capitalizzazione di alcune società immobiliari al fine del rispetto degli impegni presi per permetterne il raggiungimento dei piani industriali di smobilizzo delle stesse, nonché all'acquisizione di alcuni beni immobili in permuta a reddito dismettendone altri non produttivi.

Gli altri indici non hanno subito particolari modifiche rispetto allo scorso esercizio. Il rapporto tra attivo fisso/mezzi propri e passivo consolidato è ancora verificato.

Il margine di tesoreria è ancora negativo, ma il valore delle rimanenze che comprende anche la parte di produzione di competenza 2014 al netto degli acconti contribuisce a ridurlo notevolmente.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE E CON IL PERSONALE

Al fine di presentare un quadro informativo non solo a livello finanziario, patrimoniale ed economico si evidenzia che la capogruppo, per quanto riguarda l'ambiente e la gestione del personale è allineata alla normativa vigente in materia di disciplina del lavoro e normativa sulla sicurezza.

Per gli opportuni approfondimenti in materia si rinvia al Bilancio di sostenibilità redatto anche in questo esercizio e conforme allo standard GRI G3.1.

Si evidenzia comunque che i sistemi gestionali qualità, sicurezza, ambiente ed etica sono tutti certificati.

I requisiti della capogruppo registrano 26 categorie con classificazione illimitata (11 categorie generali e 15 specializzate) e la qualificazione come contraente generale di III classifica (importo illimitato).

Per quanto riguarda le società controllate e collegate, si rimanda, in merito all'argomento, a quanto riportato nelle Relazioni delle rispettive società.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

RISCHI FINANZIARI E RISCHI DIVERSI

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2428 c.c. punto 6 bis resta valido che il rapporto tra la società controllante e Cooperative socie si caratterizza per il fatto che i contratti acquisiti vengono assegnati, per l'esecuzione, alle associate alle medesime condizioni economiche definite con le stazioni appaltanti. Essendo il rischio di commessa in capo alle cooperative

assegnatarie, la società, per tali lavori, normalmente non si trova esposta a rischi di mercato, credito, prezzo e liquidità, in quanto gli stessi ricadono interamente sulle cooperative esecutrici dei lavori, se e in quanto siano in "bonis", tenuto conto che tutti i contratti sono stipulati direttamente dal CCC.

Si evidenzia tuttavia come negli ultimi anni la capogruppo abbia dovuto far fronte a tutti i danni rivenienti dalle difficoltà finanziarie che un numero sempre crescente di cooperative socie si è trovato a fronteggiare. Ma vi ha fatto fronte assorbendoli interamente, evitando tutti i danni sia all'interno che all'esterno e occorre darne atto alla struttura. Il tutto ha sicuramente portato a maggiori immobilizzi, in particolare per la partecipazione ad iniziative immobiliari e non, assunte per conto delle cooperative. Tutte iniziative il cui obiettivo principale resta quello della dismissione, nell'ottica di un sostanziale recupero dei valori iscritti in bilancio, per incrementare le disponibilità finanziarie, assolvere agli impegni, potenziare la struttura anche per permettere l'adattamento a nuove attività che non si limitino all'acquisizione per conto.

L'evoluzione della gestione ha alla base questi obiettivi e su questi verrà concentrata l'azione della Capogruppo, accompagnata ovviamente dal mantenimento di una buona gestione caratteristica, che già nel 2014 ha dato buoni risultati, ma che non basta se non accompagnata dalle azioni di smobilizzo citate.

Ad oggi si può ancora affermare che l'esposizione a rischi di credito attualmente certi propri della società, è coperta da appositi fondi rischi iscritti in bilancio, decrementatisi rispetto all'esercizio precedente perché utilizzati a fronte di attivo inesigibile già preventivato e accantonato, e ricostituiti in parte per quanto ragionevolmente a rischio certo allo stato attuale. I fondi iscritti ad oggi nel bilancio della controllante CCC ammontano a circa 15 milioni di euro al passivo e 11 milioni a rettifica attivo. La politica dello scorso esercizio, si ritiene, permetterà di far fronte alle eventuali perdite da smobilizzo che potrebbero eventualmente riversarsi negli esercizi futuri. Per quanto riguarda le cause in corso nel corso nell'esercizio non vi sono state soccombenze e due hanno avuto esito positivo. Si evidenzia, come nello scorso esercizio, che sono in corso anche diverse cause attive verso Stazioni appaltanti e terzi, prudenzialmente mai citate, ma che potrebbero realizzarsi in parte anche a breve termine.

Per quanto concerne la sostenibilità finanziaria necessaria al pagamento di eventuali oneri derivanti dai contenziosi, si ritiene possa ancora essere fronteggiata con la normale dotazione finanziaria del gruppo e la gestione del circolante. Diviene comunque determinante la politica di dismissione di parte degli asset immobiliari e partecipativi.

Per quanto riguarda C3 c'è un possibile rischio di liquidità nel caso non si realizzassero gli obiettivi di riequilibrio di alcune commesse, comunque coperto dall'impegno di sostegno assunto dalla controllante, dovendo C3 gestire diverse commesse su richiesta della stessa.

Con riferimento alla controllata STS in merito al rischio di credito, gli amministratori della stessa hanno confermato che tale esposizione è coperta da appositi fondi iscritti in bilancio e vi è un continuo monitoraggio sulle posizioni potenzialmente esigibili. Sempre i medesimi amministratori hanno dichiarato in merito al rischio di liquidità, che le disponibilità finanziarie si basano su un mix di struttura delle linee creditizie; commerciali, autoliquidanti e finanziamenti diversi e con riferimento all'attività ordinaria la società sta adottando una serie di politiche volta a gestire al meglio le risorse finanziarie.

In conformità all'art.40 del Dlgs 127/91 si precisa che il punto d) è esplicitato in nota integrativa.

Il Presidente del Consiglio di Gestione

PIERO COLLINA



CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
CCC
Società cooperativa

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 27.01.2010 N.39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

**Ai Soci del
Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa
Via Marco Emilio Lepido, 182/2, 40132 Bologna**

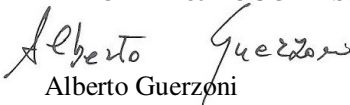
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa e sue controllate (“Gruppo CCC”) chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori del Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 maggio 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo CCC al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori del Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Principio di Revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo CCC al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Alberto Guerzoni
Socio

Bologna, 22 maggio 2015



CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI

CCC

Società cooperativa

Via Marco Emilio Lepido 182/2

40132 Bologna

www.ccc-acam.it